

Quattordici reti degli azzurri al Maccarese ieri a Coverciano

Rivera 4 gol e Mazzola super fuggano i dubbi di Valcareggi

Il C.T. si è detto più che soddisfatto - Hanno segnato anche Pulici (3), Riva, Anastasi, Mazzola, Spinosi, Causio e Chinaglia (in più c'è stata una autorette)

Oggi nella Nazionale a Roma

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 17. Quattordici reti, il risultato ottenuto dagli azzurri nella partita di allenamento...

hanno cominciato lentamente cercando i collegamenti sulla fascia centrale del campo per poi dar vita a un girandolo di azioni che hanno riscosso il consenso della maggioranza...

giocare. In testa a una ipotetica graduatoria va messo Mazzola. Oggi per chi è apparso quasi trasformato, più convinto del ruolo che deve coprire...

Domenica a S. Gallo con la Svizzera B

Molti «Under 23» in osservazione per la Nazionale A

Dal nostro inviato

APPIANO GENTILE, 17. «Under 23» ed i loro fanno a gomito per accaparrarsi i campi di Appiano Gentile. Alla mattina i nerazzurri, al pomeriggio i nazionali in seconda...

per un attimo in una convocazione contro la Svezia, ma «non aveva dubbi che quegli uomini sarebbero stati riconfermati anche contro la Svizzera. Per cui ora sono contenti di essere tra gli Under: vuol dire che fra qualche tempo verrà anche il mio turno».

«Domani i giocatori del Milan parteciperanno all'allenamento fissato nella mattinata». «Riviera riposerà. Benetti è incerto, come del resto sono incerti altri giocatori. Ma come non giocare?». «Ha già pensato a come affrontare gli svizzeri?». «Gli è stato chiesto».

G'an Maria Madella



ANTOGNONI, il giovane e vivace regista della nazionale giovanile

Crede che il nostro centrocampo sarà in grado di competere con quello degli elvetici? «Anche contro i centrocampisti della Svezia mi fu avanzata una domanda del genere e mi ricordate che finì con il risultato di 3 a 0 a nostro favore. Gli svizzeri sono un po' più forti degli svedesi poiché Kuhn, Odermatt e Blaettler giocano da tempo insieme, sono più amalgamati. Ma non dobbiamo crearci complessi. Se la squadra giocherà contro l'Italia, Brasile, Inghilterra e la Svezia, potremo essere tranquilli di andare a Monaco».

Loris Ciullini



FIRENZE - MAZZOLA segna la rete ad Albertosi nella partita di ieri al Comunale contro il Maccarese (Telefoto)

Una Svizzera tutt'ora... «abbottonata»

Heussy fa pretattica sui ruoli della difesa

Prosperi il portiere, Valentini e Stierli i terzini d'ala, Kuhn il mediano, Wergman lo stopper e Chapuisat il libero?

L'allenatore della Nazionale elvetica, Heussy, continua a giocare a carte coperte in vista dell'incontro di sabato prossimo contro l'Italia decisa al fine della qualificazione alle finali dei campionati mondiali. Anche l'allenamento atletico di ieri mattina, disputato da tutti i convocati, fu un'eccezione di Chapuisat, tenuto precauzionalmente a riposo, non è servito granché a dispetto del fatto che ancora una volta Heussy, dal suo canto, sembra divertirsi a rispondere evasivamente ai cronisti limitandosi a ripetere monotonamente la formula: «La formazione verrà comunicata venerdì».

Per questa mattina è in programma un altro allenamento atletico sul terreno dello stadio frascatese, mentre nel pomeriggio la comitiva muoverà nuovamente alla volta di Roma per un ricevimento in loro onore offerto dall'Alairp - è documentato che nessun fotoreporter ha avuto il terreno di gioco (secondo quanto sostiene il giocatore Loris Boni) tanto meno ha osato fotografare i tre sponsoresi. Dietro richiesta della Lega Nazionale Calcio, l'Alairp si è riservata di presentare completa documentazione fotografica sull'episodio.

L'Associazione Fotografica sull'«invasione» dell'Olimpico

L'Alairp (Associazione Italiana Reporter Fotografici), in merito all'episodio accaduto domenica scorsa nello stadio Olimpico di Roma, durante la partita di calcio Lazio-Sampdoria, ha definito assolutamente privo di fondamento il riferimento al fotoreporter menzionato nella riserva scritta comunicata alla stampa da Sampdoria «poiché».

1-1 a Wembley nella partita decisiva per i mondiali

Clamoroso: la Polonia elimina l'Inghilterra

Entrambe le reti segnate nella ripresa - Sono andati in vantaggio i polacchi con Domarski e gli inglesi hanno pareggiato su rigore con Clarke

Il nostro servizio LONDRA, 17. Suavemente ogni pronostico la Polonia ha pareggiato (1-1) la partita che questa sera l'opporà all'Inghilterra e che sarà l'ultima del gruppo 5 delle eliminatorie della Coppa del mondo. Con questo risultato la Polonia ha eliminato gli inglesi. Alla vigilia dell'incontro infatti la Polonia aveva quattro punti contro tre dell'Inghilterra e del Galles (ma il Galles aveva già giocato tutta la partita). Un pareggio sarebbe stato quindi sufficiente per i polacchi per vincere il loro girone. E pareggio è stato.

Questa sera al «Palasport» di Roma

Sanna contro Fabbri: match dell'avvenire

Nella categoria dei pesi leggeri due pugili cammineranno spediti verso una sfida ad Erisio Pinna per il titolo italiano: sono il romano Rosario Sanna e il toscano Nedo Fabbri che stasera, sul ring del Palazzo dello Sport all'Eur (ore 21), si affronteranno in un match destinato a chiarire chi dei due, appunto, ha maggior diritto di lanciare la sfida al campione. Rosario Sanna, pugile indubbiamente dotato, che aspira a meteo ambizioso da questa parte il pubblico, lo stesso pubblico che lo ha seguito, passo passo fino ad oggi nei suoi combattimenti, presenta un cartellone altrettanto interessante. Una rappresentativa regionale laziale dilettante, incontrerà i nazionali della Cecoslovacchia. Pesi mosca: Menicassi C. Balaz; gallo: Conti C. Kiss; piuma: Praia C. Kerimidis; leggeri: Vizzari C. Musini; super leggeri: Silvani C. Hillman; welter: Moruzzi C. Hrub; medi: Episcopo C. Kiss; medio massimi: Testone C. Pivko; massimi: Righetti C. Winter.

Attività dell'UISP

La riunione del C.D.N.

Si è riunita a Roma il C.D.N. dell'UISP che aveva all'ordine del giorno l'impegno ed il ruolo dell'UISP di fronte alla situazione politica sportiva nel consolidamento della Centrale ARCI-UISP e dell'espansione del suo servizio sociale. Ai termini dei lavori è stato emesso un comunicato in cui si legge: «Il dibattito, svolto nella relazione di Ugo Ristori, Presidente dell'UISP, e caratterizzato da un elevato numero di interventi, ha permesso l'approfondimento dell'analisi e la precisazione dell'azione che l'UISP deve condurre nell'attuale situazione. L'Unione si è impegnata decisamente nel condurre avanti il processo di costruzione di una cultura sportiva per la cultura, lo sport e il tempo libero» (ARCI-UISP), di cui si è rilevata l'importanza e la novità rispetto alla tradizionale divisione in settori che non permette di coordinare l'azione delle forze impegnate sui singoli terreni del cinema, del teatro, della ricreazione, dello sport, ecc. È articolato a seconda delle diverse attività, il modo di affrontare il problema di essere l'azione politica per evitare la dispersione delle forze su momenti settoriali. È stata prospettata il movimento sportivo popolare organizzato dall'UISP, costituito di oltre 5.000 società sportive e centri, intende sviluppare ulteriormente il discorso della partecipazione, per considerare la costituzione di «unità comprensive» dove si uniscono le forze politiche e sindacali e in rapporto diretto con i problemi del tempo libero dei lavoratori per giungere a una gestione sociale dello stesso. Il nodo di fondo da sciogliere in quest'azione è l'attuale struttura organizzativa della UISP, che si è basata su un assetto diverso, e compito del movimento democratico e popolare sviluppare un nuovo assetto basato sulla partecipazione diretta, tra i cittadini, gli enti locali e la Regione. A quest'azione, attraverso il coinvolgimento di tutte le basi associative, sono state indicate le attività di cacciatori, vuole puntare la «Centrale ARCI-UISP». Il dibattito svolto nel C.D.N. dell'UISP ha pienamente confermato l'importanza del problema di unificazione delle forze Ristori e degli interventi più significativi. Sul piano specifico dell'azione per lo sport-servizio sociale, in questo momento il movimento di sviluppo del tempo libero dei lavoratori (linee) 1) impegno per la creazione di nuovi centri di formazione fisico-sportiva e la loro qualificazione come movimento associativo e culturale; 2) sviluppo del movimento di partecipazione di fuori delle federazioni sportive nazionali; 3) azione in direzione degli enti locali e della Regione perché si allarghi il movimento impegnato sulla riforma sportiva di tutti i settori, ma dovrà essere espressione partecipativa di tutta l'organizzazione, in unità con quelle forze associative e sindacali che già operano nella creazione di momenti culturali, sportivi, sociali alternativi».

145 squadre di calcio ai tornei dell'UISP-Roma

Sabato e domenica avranno inizio i campionati di calcio indetti dal Comitato Provinciale dell'UISP di Roma. Anche quest'anno si è registrata una forte presenza di società aziendali e di quartiere per un totale di 145 formazioni in rappresentanza di tutte le categorie. Non meno di 1.700 giovanissimi, giovani e lavoratori si incontreranno sui campi periferici che ancora una volta saranno superaffollati nei rituali avvezzi del COMI e del Comune di Roma in fatto di costruzione di impianti sportivi. Questi oggi sono mai veduto una risposta privatistica così entusiasta. Il risultato è un successo per il COMI e il Comune dando i loro impianti a 5.000 lire a partita e sono in grado di rispondere all'85% della domanda. I privati chiedono il triplo se non il quadruplo per i campi più centrali. Nonostante tutto questo il quadro dei partenti, che poteva essere senz'altro migliore, si è così non soltanto un freno ai moltiplicarsi di richieste di sport, risulta il seguente:

- SABATO GIRONI A: Larinari, Team Sogno, Prati, Cnen, PT Flaminio, Clodio, Ellegio, Lodi, Lodi, V. GIRONI B: Stella Polara, A.T.I., Prosecco, Real Tevere, Valtorre, E. Monti, M. Oreste, G. G. GIRONI C: G. G. GIRONI D: River, Piacenza, Volante, Capitoli Valli, S. Lucia, A. 74, Riva, Fira-Cali, Fera. GIRONI E: Voxon, Koca, Zanur, Aquili, San Viterbo, Corradetti, Vallemare, Castelvetro, GIRONI F: Partino, Clinica Oculistica, Stam, Patrik, Frezzolini, G. Credino, Marschiaro. GIRONI G: Valtorre, Ely Bar, Alboccione, Antonini, Clima Sud, Hobby 73, Bar Piccirilli. AMATORI GIRONI A: Castel Giviale, F. D'Amico, Vignola 70, Agnelli, Olimpic 70, Di Bar, Modè, Grafica Dover, Cm On De Lorenzi, Prosecco. GIRONI B: Bernardino, Mecci, Sma, Real Ostia, Lido De V. GIRONI C: Club, Real Fermi, Bar Troiani, Totale Club. GIRONI D: Pano 72, Ughelli, Circ. Appia, Altiredda, Sertani, Tabarrini, Paolo Sport, Club Drago, Stenardi. GIRONI E: Domino, Imperia, Roma Roma, AS Calcio V.V.U.U., Ginetti, Meladra, Pro Realica, Enada Portocannone, Nuova Tiburtina. UNDER 23 Caselleto, Internazionale, Euroscop, Nuova Rustica, Armetta, Pantheon, Tiber, Roma Club Bocca, Gardem, Torpedo, Albatese. ALIEVI GIRONI A: Casilino 11, Coppellotti 8, N. Monteverde, Vecchio Ostia, Tevere, Aniene, S. P. GIRONI B: Tor Sapienza, River Plate, Bar Povero, Prima Porta, Nuova Ostia, Tevere. GIRONI C: Azzurri GIRONI D: Azzurri GIRONI E: Azzurri GIRONI F: Azzurri GIRONI G: Azzurri GIRONI H: Azzurri GIRONI I: Azzurri GIRONI J: Azzurri GIRONI K: Azzurri GIRONI L: Azzurri GIRONI M: Azzurri GIRONI N: Azzurri GIRONI O: Azzurri GIRONI P: Azzurri GIRONI Q: Azzurri GIRONI R: Azzurri GIRONI S: Azzurri GIRONI T: Azzurri GIRONI U: Azzurri GIRONI V: Azzurri GIRONI W: Azzurri GIRONI X: Azzurri GIRONI Y: Azzurri GIRONI Z: Azzurri

Appena 14 concorrenti hanno concluso il Giro della Sicilia

MAGGIONI SOLO A SCIACCA

SCIACCA (Agrigento), 17. Luciano Maggioni, della Dreher Forte, ha vinto la prima edizione del Giro ciclistico di Sicilia, disputato da Palermo a Sciacca (Agrigento) sulla distanza di 206 chilometri. Lo sciocco, che da ieri batte la Sicilia e che oggi ha fatto raggiungere punte di 35 gradi all'ombra, ha faticato i corridori, che hanno impiegato quasi un'ora in più del previsto a completare il percorso. Maggioni è arrivato con oltre 3' di vantaggio su Danelli e un gruppetto di quattro corridori tra i quali Francesco Moser, dopo una fuga di 60 chilometri. La prima edizione del Giro ciclistico di Sicilia non è stata certamente protetta da una buona stella. Assenti Eddy Merckx, che si è limitato ad assistere al via, dato alle 9 del Foro Italoico di Palermo, e Felice Gimondi, che non è stato neppure iscritto, gli sportivi isolani speravano almeno in un confronto diretto fra i maggiori protagonisti Paoloini, Danelli, Petterson, Zillioi, i fratelli Bergamo, Fabbri e Bolifera. Invece il tempo ha fatto improvvisamente le bizze e sulla Sicilia si è abbattuta una ondata di sciocco che ha fatto raggiungere temperature tropicali. Così il gruppo si è assottigliato progressivamente e soltanto 14 corridori sono riusciti a tagliare il traguardo. Dopo un avvio abbastanza lento, forse in vista dell'unico vera asperità del percorso, il passo di Bologneta, a 380 metri sul livello del mare, a soli 35 chilometri dalla partenza, un gruppo di undici corridori, fra i quali Colombo, Fontana, Farisato e Fabbri si ritira. Il grosso si sgancia ed una pattuglia di dieci concorrenti, comprendente Zillioi, Pasquello, i fratelli Bergamo, Petterson e Polidori riesce ad accumulare un modesto vantaggio. La media si mantiene bassa, intorno ai 33 chilometri orari, e il miglioramento del percorso, che si snoda, dal bivio di Villafraati sino ad Agrigento, si traduce nella superstrada, abbastanza pianeggiante non dà effetti positivi anzi, al bivio di Grotte, a 117 chilometri dalla partenza ed a 89 dall'arrivo, la media scende ancora, fino ad essere inferiore, sia pure di poco, ai 30 chilometri. A questo punto Bolifera e Giuliani tentano, con scarsa convinzione, un allungo, che il portiere ad accumulare un vantaggio di un chilometro sul gruppo, sempre più falcidiato dai ritiri. La fuga si

to progressivamente e soltanto 14 corridori sono riusciti a tagliare il traguardo. Dopo un avvio abbastanza lento, forse in vista dell'unico vera asperità del percorso, il passo di Bologneta, a 380 metri sul livello del mare, a soli 35 chilometri dalla partenza, un gruppo di undici corridori, fra i quali Colombo, Fontana, Farisato e Fabbri si ritira. Il grosso si sgancia ed una pattuglia di dieci concorrenti, comprendente Zillioi, Pasquello, i fratelli Bergamo, Petterson e Polidori riesce ad accumulare un modesto vantaggio. La media si mantiene bassa, intorno ai 33 chilometri orari, e il miglioramento del percorso, che si snoda, dal bivio di Villafraati sino ad Agrigento, si traduce nella superstrada, abbastanza pianeggiante non dà effetti positivi anzi, al bivio di Grotte, a 117 chilometri dalla partenza ed a 89 dall'arrivo, la media scende ancora, fino ad essere inferiore, sia pure di poco, ai 30 chilometri. A questo punto Bolifera e Giuliani tentano, con scarsa convinzione, un allungo, che il portiere ad accumulare un vantaggio di un chilometro sul gruppo, sempre più falcidiato dai ritiri. La fuga si

conclude al bivio di Milena, a 35 chilometri da Agrigento, quando i superstiti si ricongiungono. Gara senza storia fino a Forte Empedocle, il porto di Agrigento spazzato dallo sciocco sempre più caldo. Poco dopo avviene la fuga di Maggioni che deciderà la gara. Il corridore della Dreher comincia ad allontanarsi lentamente dal gruppo e soltanto Zillioi e Paoloini tentano di accodarsi nella fuga. I due, però, non riescono a trovare un accordo e, dopo un breve e vano inseguimento, si lasciano riprendere da un gruppetto di altri cinque corridori che giungerà compatto al traguardo, staccando di oltre due minuti l'ultimo drappello di sei concorrenti, chiuso da Bolifera.

sporflash-sporflash-sporflash-sporflash

Domenica amichevole Genova-Napoli

Genova e Napoli si incontreranno domenica in una partita amichevole di calcio che si disputerà allo stadio «Marassi» di Genova con inizio alle ore 14,30. L'incontro si collegherà alla partita di coppa Italia che si svolgerà domenica sera tra le due squadre il 16 settembre e che non fu giocata per rinuncia del Genova.

Emerson Fittipaldi piloterà le Alfa?

Il manager dell'ex campione del mondo di automobilismo, il brasiliano Emerson Fittipaldi, ha confermato che il pilota sta trattando con l'Alfa Romeo su un progetto che lo porterebbe a pilotare prototipi dell'Alfa in «tre o quattro gare» nel campionato del mondo costruttori del 1974.

Kechichian malato: niente Tiberia

Il campione europeo dei pesi super welter, Jacques Kechichian, che avrebbe dovuto superare il 19 ottobre l'italiano Domenico Tiberia nel corso di una riunione a Lione, ha dichiarato «feriti» perché colpito da influenza.

Magherini squalificato per 5 turni

Il giudice sportivo della Lega calcio ha squalificato quattro giocatori di serie B in relazione alle partite di domenica scorsa: Magherini (Aversa) per cinque giornate, Vizzari (Acqui) per due giornate, Mariani (Palermo) e Turchetto (Avellino) per una giornata ciascuna.